

REGIONE PUGLIA
(ITALIA)

VOIVODATO
DI JELENIA GORA
(POLONIA)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

STIPULATO TRA
IL PRESIDENTE DELLA PUGLIA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

STIPULATO TRA

IL PRESIDENTE DELLA PUGLIA

E

IL PRESIDENTE DEL VOIVODATO DI JELENIA GORA

12 dicembre 1990

ART. 1

ART. 2

**REGIONE PUGLIA
(ITALIA)**

**VOIVODATO
DI JELENIA GORA
(POLONIA)**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**STIPULATO TRA
IL PRESIDENTE DELLA PUGLIA
ED**

IL PRESIDENTE DEL VOIVODATO DI JELENIA GORA

Le autorità della Regione Puglia della Repubblica Italiana, rappresentate dal Signor Salvatore DISTASO, Presidente della Giunta Regionale e le autorità del Voivodato di Jelenia Góra della Repubblica di Polonia, rappresentate dal Signor Janusz PEZDA - il Voivoda di Jelenia Góra (d'ora innanzi chiamate "Parti"):

- desiderose di sottolineare l'amicizia che unisce le due collettività territoriali e di rafforzare la loro cooperazione nel campo economico, sociale e culturale;
- decise a sviluppare e rafforzare i reciproci rapporti di intesa mediante iniziative comuni che favoriscano la valorizzazione dell'autonomia regionale per la costruzione dell'Europa libera ed unita, convengono quanto segue:

ART.1

Le Parti svilupperanno le loro relazioni in ogni settore di reciproco interesse ed approfondiranno la loro collaborazione in modo continuo e coerente anche attraverso particolari accordi o convenzioni.

ART.2

La collaborazione tra le Parti, concernerà in particolare:

- a) lo scambio di esperienze per lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi per lo svago, turismo, tempo libero e lo sport (rete di informazione ecc.);
- b) i contatti tra le istituzioni operanti nel campo della cultura e della istruzione nel territorio di competenza delle Parti;

c) lo scambio di esperienze per la salvaguardia dell'ambiente naturale nell'ambito delle materie di specifica competenza regionale;

d) lo scambio di esperienze sul servizio sanitario con particolare riferimento alla riabilitazione e profilassi;

e) lo scambio di esperienze per lo sviluppo degli scambi commerciali ed economici tramite la promozione delle informazioni;

f) lo scambio delle esperienze nella produzione agricola e nell'industria agro-alimentare;

g) lo studio del sistema di comunicazione e di trasporto (percorsi, raccordi stradali ecc.) e delle infrastrutture connesse;

h) gli scambi delle esperienze in merito al perfezionamento delle capacità professionali dei lavoratori.

ART.3

Ogni parte designerà una o più persone responsabili della corretta applicazione del presente Accordo.

Art.4

Le Parti concorderanno, ogni anno, un protocollo esecutivo per definire in dettaglio i temi e le condizioni delle azioni comuni.

Le Parti organizzeranno a turno, una volta all'anno, incontri per verificare i risultati della collaborazione, concordando la composizione delle delegazioni sulla base di pariteticità.

Le spese connesse al soggiorno ed all'alloggio saranno a carico della Parte invitante. Le spese di viaggio saranno a carico di ciascuna delle Parti.



Art.5

Allo scopo di agevolare lo sviluppo della collaborazione economica, le Parti creeranno le condizioni per rendere possibili sul proprio territorio, d'accordo con le rispettive Autorità statali, la partecipazione delle imprese alle manifestazioni, commerciali e fieristiche, promuoventi e pubblicizzanti le merci ed i servizi.

ART.6

Le Parti favoriranno tutte le iniziative miranti ad allacciare i contatti più stretti tra i rappresentanti della vita economica e le organizzazioni associanti gli industriali delle Regioni, nonché le attività miranti alla costituzione sul loro territorio della camera commerciale ed industriale italo-polacca.

ART.7

Le Parti si scambieranno le pubblicazioni e tutte le informazioni indispensabili allo sviluppo della collaborazione.

ART.8

La collaborazione verrà svolta in base alle norme legislative vigenti nei rispettivi Paesi, in conformità alle proprie competenze ed in accordo con le rispettive autorità statali.

Le intese concluse, ai sensi del presente Accordo possono impegnare esclusivamente le responsabilità delle Parti contraenti e non possono far sorgere oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio statale per la Repubblica italiana per la Repubblica di Polonia.

ART.9

Le questioni controverse, connesse all'interpretazione ed un'indebita esecuzione delle risoluzioni del presente Accordo, verranno risolte tramite le reciproche consultazioni e colloqui tra le Parti.



ART.10

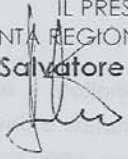
AGENDA

Il presente Accordo entra in vigore il giorno in cui è stipulato.

Il presente Accordo ha la validità di 5 (cinque) anni. Esso si intenderà tacitamente rinnovato per altri cinque anni, qualora nessuna delle Parti dia una formale disdetta scritta almeno tre mesi prima della scadenza prevista.

L'Accordo è stato definito a Bari il 20.05.1996 in due esemplari identici, ognuno in lingua italiana e polacca e possiedono la stessa validità.

IL PRESIDENTE
GIUNTA REGIONALE DELLA PUGLIA
Salvatore DISTASO



VOIVODA
DI JELENIA GORA
Janusz PEZDA




AGENDA

La richiesta da parte della Regione Puglia e del Voivodato di Jelenia Góra all'Unione Europea di partecipazione comune ad un progetto nel ambito del Programma ECO3/OUVERTURE. L'Unione Europea ha proposto in termini al 31 marzo 1997 un lasso della lettera di invito, necessario per attivare le procedure all'Unione Europea per l'ottenimento di fondi previsti per finanziare il progetto.

nel quadro dell'Accordo di collaborazione sottoscritto a Bari il 20 maggio 1996 a seguito in Voivodato di Jelenia Góra dal 11 al 12 dicembre 1996 tra la delegazione della Regione Puglia, guidata dal Sig. Dr Giovanni Copertino, il Presidente del Consiglio di Regione Puglia e le autorità del Voivodato di Jelenia Góra, guidate dal Voivoda Janusz Pezda.

L'incontro è il risultato della realizzazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia ed il Voivodato di Jelenia Góra, sottoscritto il 20 maggio 1996 a Bari. Entrambe le Parti hanno fatto una valutazione dei rapporti tra le due Regioni, esprimendo la soddisfazione per i risultati finora ottenuti, inanzitutto per lo svolgimento delle Giornate di Promozione del Voivodato di Jelenia Góra a Bari e Foggia il 21 - 22 maggio 1996 e la missione economica Pugliese al Voivodato di Jelenia Góra il 11-12 dicembre 1996.

Durante i colloqui, dopo la presentazione delle caratteristiche commerciali, industriali e culturali di entrambe le Regioni, sono state illustrate concrete offerte di collaborazione nel 1997, in conformità con Art. 4 dell'Accordo. Queste offerte riguardano:

1. L'organizzazione nel 1997, in occasione della Fiera di Levante a Bari, uno stand promozionale del Voivodato di Jelenia Góra. La esposizione dovrebbe comprendere la promozione dei prodotti dell'industria locale e di offerte turistiche. Sig. Donato Morea da parte della Regione Puglia e Sig. Jerzy Wolski da parte del Voivodato di Jelenia Góra, il Direttore del Reparto dello Sviluppo Economico, sono stati designati come responsabili per la realizzazione di questo compito.
2. L'organizzazione nel 1997, in occasione della Fiera dell'Edilizia KAR BUD a Jelenia Góra dal 18 al 20 aprile 1997, uno stand promozionale della Regione Puglia. Signora Teresa Krzemińska, il Presidente della Gestione di Agenzia dello Sviluppo Regionale di Karkonosze S.p.A. di Jelenia Góra, da parte del Voivodato di Jelenia Góra e Sig Dr Giovanni Copertino da parte della Regione Puglia sono stati designati come responsabili per la realizzazione di questo compito.

3. La richiesta da parte della Regione Puglia e del Voivodato di Jelenia Góra all'Unione Europea di partecipazione comune ad un progetto nel ambito del Programma ECOS/OUVERTURE. La Regione Puglia proporrà in termine al 31 marzo 1997 un testo della lettera d'intenti, necessario per attivare le procedure all'Unione Europea per l'ottenimento di fondi previsti per finanziare la collaborazione interregionale.

Sig. Luigi Tenore da parte della Regione Puglia e Sig. Jerzy Wolski il Direttore del Reparto dello Sviluppo Economico da parte del Voivodato di Jelenia Góra, sono stati designati come responsabili per la realizzazione di questo compito.

È stabilito, in via preliminare, che il prossimo incontro ufficiale per verificare e discutere la realizzazione dei progetti comuni nonché il programma operativo per 1998 avrà luogo nel mese di ottobre 1997 alla Regione Puglia.

L'Agenda è stata redatta il 11 dicembre 1996 a Jelenia Góra in due identici esemplari in lingua italiana e lingua polacca.

Presidente Consiglio
Regione Puglia
GIOVANNI COPERTINO

Il Presidente del Voivodato
di Jelenia Góra
JANUSZ PEZDA

Jelenia Góra 12 dicembre 1996

PROTOKÓŁ

opracowany w ramach Umowy o współpracy podpisanej w Bari 20 maja 1996 r. oraz w wyniku spotkania w Jeleniej Górze w dniach 11 i 12 grudnia 1996 r. pomiędzy:

- delegacją Regionu Apulia pod przewodnictwem Dr Giovanni Copertino - Przewodniczącego Rady Regionu Apulia
- a
- władzami województwa jeleniogórskiego pod przewodnictwem Janusza Pezdy - Wojewody Jeleniogórskiego.

Spotkanie odbyło się w ramach Umowy o współpracy pomiędzy Regionem Apulia i województwem jeleniogórskim, podpisanej 20 maja 1996 r. w Bari.

Obydwie strony Umowy dokonały oceny stosunków między dwoma regionami, wyrażając zadowolenie z osiągniętych dotychczas rezultatów, zwłaszcza z przebiegu Dni Promocji Województwa Jeleniogórskiego w Bari i w Foggia 21-22 maja 1996 r. oraz Apulijskiej Misji Gospodarczej w województwie jeleniogórskim 11-12 grudnia 1996 r.

Podczas rozmów, po przedstawieniu przez obydwie strony możliwości handlowych, przemysłowych i kulturalnych obydwu regionów wskazane zostały konkretne formy współpracy na rok 1997, zgodnie z Art. 4 Umowy, które dotyczą:

1. Zorganizowania w 1997 r., z okazji Targów Lewantyńskich w Bari, promocyjnego stoiska województwa jeleniogórskiego. Ekspozycja powinna objąć promocję wyrobów przemysłowych oraz ofertę turystyczną. Jako osoby odpowiedzialne za realizację tego zadania zostali wyznaczeni: Pan Donato Morea ze strony Regionu Apulia oraz Pan Jerzy Wolski - Dyrektor Wydziału Rozwoju Gospodarczego Urzędu Wojewódzkiego w Jeleniej Górze ze strony województwa jeleniogórskiego.

2. Zorganizowania, z okazji Targów Budowlanych KAR BUD w Jeleniej Górze w dniach 18 - 20 kwietnia 1997 r., stoiska Regionu Apulia. Jako osoby odpowiedzialne za realizację tego zadania wyznaczeni zostali: Pani Teresa Krzemińska - Prezes Zarządu Karkonoskiej Agencji Rozwoju Regionalnego S.A. w Jeleniej Górze ze strony województwa jeleniogórskiego oraz Pan Dr Giovanni Copertino ze strony Regionu Apulia.

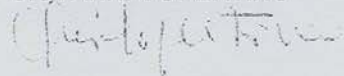
3. Wspólne wystąpienie do Unii Europejskiej Regionu Apulia oraz województwa jeleniogórskiego o partycypację w jednym projekcie w ramach Programu ECOS/OUVERTURE. Region Apulia zaproponuje w terminie do 31 marca 1997 roku tekst listu intencyjnego, niezbędnego do uruchomienia procedury przyznania przez Unię Europejską środków przewidzianych na finansowanie współpracy międzyregionalnej. Jako osoby odpowiedzialne za realizację tego zadania wyznaczeni zostali Pan Luigi Tenore ze strony Regionu Apulia oraz Pan Jerzy Wolski - Dyrektor Wydziału Rozwoju Gospodarczego Urzędu Wojewódzkiego w Jeleniej Górze ze strony województwa jeleniogórskiego.

Ustalono wstępnie, że następne spotkanie oficjalne, mające na celu omówienie realizacji wspólnych projektów oraz programu operacyjnego na rok 1998 odbędzie się w październiku 1997 r. w Regionie Apulia.

Niniejszy protokół opracowano w identycznym brzmieniu w języku włoskim oraz polskim.

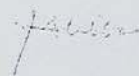
Przewodniczący Rady Regionu Apulia

GIOVANNI COPERTINO



Wojewoda Jeleniogórski

JANUSZ PEZDA



Jelenia Góra, 12 grudnia 1996 r.